

# Milano - Mercoledì 5 Ottobre 2022

**Industria**

**ed edilizia**

**trainano**

**l'occupazione**

Occupazione lombarda a livelli pre-crisi, trainata da edilizia e industria e con un consolidamento dei contratti a tempo indeterminato. Sono i dati più evidenti del rapporto Unioncamere Lombardia realizzato sulla base delle stime e dati Istat e Inps relativi al secondo trimestre di quest'anno. Il numero degli occupati in nella regione tocca quota 4 milioni e 439 mila unità, con una crescita di 115 mila posizioni su base annua. Prosegue quindi la fase positiva del mercato del lavoro lombardo riavviata nel secondo trimestre 2021, sebbene con un lieve rallentamento rispetto all'incremento già registrato nei primi tre mesi dell'anno. Il recupero dei livelli pre-Covid appare quindi quasi completato: mancano solo 30 mila occupati per tornare ai valori del 2019. Il tasso di occupazione regionale si attesta al 68,3 per cento: ben al di sopra della media nazionale (60,5 per cento) e in crescita di quasi due punti su base annua. Ancora in diminuzione la disoccupazione, con il tasso che scende al 5 per cento e si riporta in linea con i livelli pre-crisi. La crescita degli occupati spinge al rialzo il tasso di attività (71,9 per cento), che misura la partecipazione della popolazione al mercato del lavoro, in crescita di 1,2 punti su base annua e ormai prossimo ai valori del 2019. «I dati positivi sono segno della stabilità e del potenziale del nostro sistema economico produttivo, messo però a rischio dai costi energetici — spiega l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Guido Guidesi —; continueremo a esprimere il nostro potenziale offrendo opportunità di lavoro solo se l'intervento dell'Europa sul tema energetico sarà immediato ed efficace». Giandomenico Auricchio, presidente di Unioncamere, sottolinea «il rafforzamento del tempo indeterminato», come «un fatto molto positivo che segnala il consolidamento della crescita». Ma aggiunge: «Resta da vedere quale sarà l'impatto dei costi di produzione ed energia sulle prossime rilevazioni».

Giampiero Rossi